

# Scheda informativa sul **MATRIMONIO**



**Il matrimonio può essere celebrato:**

con rito **CIVILE** (cerimonia in Comune)  
con rito **RELIGIOSO** (cerimonia in Chiesa)

Il matrimonio religioso, detto anche **CONCORDATARIO**, produce anche effetti civili.

In entrambi i casi il matrimonio deve essere preceduto dalle **PUBBLICAZIONI in Comune.**

Gli sposi devono richiedere le pubblicazioni **in un solo Comune**: quello di residenza di lui o quello di residenza di lei (la scelta è indifferente).

**Nel caso le pubblicazioni vengano richieste al Comune di Ciriè, l'Ufficio di riferimento è quello di Stato Civile (Via A. D'Oria 16/5 – primo piano) - Tel. 011/921.81.18**

## **1) COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

**Prendere contatto** con l'Ufficio di Stato Civile **circa 5- 6 mesi prima della data scelta** per il matrimonio, specialmente per coloro che, avendo scelto il matrimonio civile, devono prenotare la sala del Comune.

Occorre compilare **apposita domanda** (da ritirare presso l'Ufficio stesso) firmata dallo sposo e dalla sposa e accompagnata da fotocopia del documento di identità di entrambi.

**Il modello di domanda può essere ritirato e successivamente consegnato anche solo da uno degli sposi.**

Nella domanda occorre specificare se si intende celebrare il matrimonio con rito civile o con rito religioso (= matrimonio concordatario), specificando anche la data e il luogo della cerimonia.

In caso di matrimonio religioso data e luogo vengono concordati con il Parroco.

In caso di **matrimonio civile**, la data e l'ora del matrimonio devono essere concordate **previamente con l'Ufficio.**

**Successivamente alla presentazione della domanda, l'Ufficio di Stato civile contatta i Comuni di nascita e di residenza degli sposi per acquisire i certificati necessari al matrimonio.**

## 2) LE PUBBLICAZIONI

Una volta acquisita tutta la certificazione necessaria, l'Ufficio di Stato Civile **concorda telefonicamente con gli sposi la data e l'ora in cui dovranno presentarsi** in ufficio per le “**pubblicazioni**” (dovranno presentarsi **entrambi**).

**Al momento delle “pubblicazioni” gli sposi devono presentare:**

- **n° 1 marca da bollo** (n° 2 marche nel caso uno dei due non sia residente)
- **il codice fiscale di entrambi**
- in caso di matrimonio religioso: **la richiesta del Parroco** (Richiesta di pubblicazione civile firmata dal Parroco, che a sua volta ha provveduto alle pubblicazioni religiose)
- in caso di matrimonio civile (da celebrarsi in Ciriè): **fotocopia del documento di identità dei due testimoni** scelti per il matrimonio
- **€100,00** (contributo spese per l'utilizzo della sala); il contributo è di €300,00 in caso di sposi entrambi non residenti a Ciriè.

Nel caso di matrimonio civile, gli sposi devono anche specificare il **regime patrimoniale** che intendono scegliere con il matrimonio, e cioè la comunione o la separazione dei beni. Scegliendo la separazione dei beni ciascun coniuge rimarrà proprietario esclusivo anche dei beni che acquirerà dopo il matrimonio.

Se la separazione dei beni non è scelta al momento del matrimonio, potrà essere scelta anche successivamente, ma in tal caso occorrerà farlo davanti a un notaio.

**Ulteriori documenti necessari all'atto delle “pubblicazioni”:**

- **SPOSA divorziata da meno di 300 giorni.:** copia della sentenza di divorzio (da cui risulti che la sentenza è emessa in base all'art. 3, n. 2, lettera b) o f) della legge n. 898/1970). Se il divorzio è stato pronunciato all'estero occorre l'autorizzazione del Tribunale Civile.
- **SPOSA vedova da meno di 300 giorni.:** autorizzazione del Tribunale Civile
- **SPOSA/SPOSO non ancora maggiorenne:** Autorizzazione del Tribunale per i Minorenni

**Alle pubblicazioni non occorrono testimoni.**

**Il Verbale di pubblicazione viene pubblicato sull'albo pretorio on-line (sito internet [www.cirie.net](http://www.cirie.net)) per 8 giorni.**

L'Ufficio di Stato Civile di Ciriè richiede immediatamente analoga pubblicazione al Comune di residenza dello sposo/a residente in altro Comune. Anche qui la pubblicazione dura 8 giorni.

### 3) IL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE PER IL PARROCO

Dal quarto giorno successivo all'ultimo di pubblicazione gli sposi possono ritirare:

- **il certificato di eseguite pubblicazioni, da portare al Parroco (in caso di matrimonio religioso).**

I tempi di ritiro del documento possono allungarsi se l'altro sposo non è residente (la pubblicazione viene richiesta d'ufficio anche presso l'altro Comune).

#### **In caso di matrimonio civile da celebrare in altro Comune:**

Il documento di delega alla celebrazione del matrimonio, da portare all'Ufficiale di Stato Civile del Comune scelto per la celebrazione, verrà inviato allo stesso via fax non appena firmato dal Sindaco e successivamente si potrà venire a ritirare l'originale.

#### **Scadenza ultima per la celebrazione: 180 gg (6 mesi) dalle pubblicazioni.**

Se si lascia scadere il termine, occorre rifare le pubblicazioni.

### IL MATRIMONIO CIVILE IN CIRIÉ'

I matrimoni civili si celebrano nel Palazzo Comunale (C.so Martiri della libertà 33):

- nel **Salone Consiliare al piano terreno** (in qualsiasi mese dell'anno). E' una sala ampia e di facile accesso, particolarmente adatta a cerimonie con grande affluenza di invitati.
- nella "Sala di Carlo Emanuele II" detta anche "**Sala degli stucchi**", **al primo piano** (solo da giugno a settembre, trattandosi di sala non riscaldata). E' una sala più piccola, arricchita da preziosi stucchi e da un bel soffitto ligneo a cassettoni; può contenere al massimo 30 persone.

Il matrimonio è normalmente **celebrato dal Sindaco o dall'Assessore Comunale** delegato ed è una **cerimonia piuttosto breve**, limitandosi alla lettura dell'atto e alle domande di rito, seguite di solito dallo scambio degli anelli (facoltativo). Occorrono **due testimoni**.

#### **La celebrazione avviene negli orari di apertura degli uffici:**

**tutte le mattine (sabato compreso) e nei pomeriggi del martedì e del giovedì.**

E' possibile allestire la sala con decorazioni floreali, concordando l'orario del fiorista con l'Ufficio di Stato Civile.



La Sala degli stucchi



Il Salone Consiliare

## IL MATRIMONIO DEI CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri, per sposarsi in Italia, devono presentare al momento delle pubblicazioni un ulteriore documento, il “**NULLA-OSTA AL MATRIMONIO**”, previsto dall’art. 116 del codice civile. Senza il nulla-osta non si possono fare le pubblicazioni di matrimonio

Il NULLA-OSTA attesta che il cittadino straniero è nelle condizioni di poter contrarre matrimonio, secondo la legge del Paese di appartenenza.

Deve contenere i dati dell’interessato, l’indicazione della paternità e maternità, l’indicazione della cittadinanza, dello stato civile e del luogo di residenza (se non è residente in Italia).

Il nulla-osta è rilasciato dal **Consolato straniero in Italia**.

Prima di presentarlo al Comune occorre farlo legalizzare presso la Prefettura (Ufficio Territoriale di Governo).

Onde evitare contrattempi è consigliabile verificare sempre che le generalità riportate sul nullaosta coincidano esattamente con quelle indicate sul passaporto.

Con alcuni Paesi vigono particolari accordi, in base ai quali il nulla-osta è sostituito da altri documenti:

- I cittadini dei Paesi aderenti alla Convenzione di Monaco del 5/9/1980 non presentano il nulla-osta, bensì il “Certificato di capacità matrimoniale”, rilasciato dalle autorità locali, esente da legalizzazione e valido 6 mesi.

(Austria, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia, Grecia, Moldavia).

- Diversa documentazione è prevista per i cittadini degli Stati Uniti (legge 1195/1965) e dell’Australia (legge 233/2002).

- altri Paesi hanno stabilito particolari accordi con l’Italia. Si suggerisce di informarsi preventivamente presso il Consolato.